



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO –  
SEZ. STACCATA LATINA**

*Determinazione n. 8/2024*

OGGETTO: ANNO 2024 - PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE PRESSO LA SEDE DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO – SEZ. STACCATA LATINA - PROVVEDIMENTO DI AFFIDAMENTO - CIG: B1A556A283

*IL DIRIGENTE*

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186 recante l’*“Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali”*;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante *“Codice dei contratti pubblici”* ed i relativi allegati;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell’amministrazione digitale”*;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n.190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n.120 di *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio, n.76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 10 novembre 2020 contenente modifiche al Regolamento del 6 febbraio 2012 recante l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia amministrativa;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, entrato in vigore il 1° marzo 2021;

VISTO il *“Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa”* adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 111 del 17 marzo 2021;

VISTO il *“Piano integrato dell’attività e dell’organizzazione”* (PIAO) della Giustizia Amministrativa 2024 – 2026, adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 39 del 30 gennaio 2024, che tra l’altro, integra il *“Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell’ambito della Giustizia Amministrativa”* per il triennio 2024-2026;

VISTO l’art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che, nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss. mm. e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, impone a tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l’art. 1, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 (convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135), che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all’art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488 o in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO l’art. 1, comma 3, del citato decreto legge che, in assenza di *“convenzione Consip”*, consente alle amministrazioni pubbliche, in caso di motivata urgenza, di procedere allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione;



## TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO – SEZ. STACCATA LATINA

VISTO l'art. 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130, L. 30 dicembre 2018, n. 145, che sancisce per le Pubbliche Amministrazioni di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, che consente l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, per servizi o forniture di importo inferiore ad € 140.000,00, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023, in base al quale, nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

VISTO l'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 36/2023, secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e, in caso di affidamento diretto, con il medesimo atto individuano l'oggetto, l'importo e il contraente, i requisiti di carattere generale e - se necessari - quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale dello stesso, *“unitamente alle ragioni della loro scelta”*;

VISTA la propedeutica determinazione n. 7/2024, a mezzo della quale - conformemente ai presupposti ivi evidenziati, a cui si opera rinvio - è stato disposto l'avvio della procedura di affidamento della fornitura in parola, con contestuale nomina del RUP;

DATO ATTO che per il tipo di fornitura oggetto della presente determina non risultano attive Convenzioni Consip;

INDIVIDUATO, quale sistema di scelta del contraente, quello dell'affidamento diretto *ex art.* 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023 (in ambito MEPA);

EVIDENZIATO, pertanto, che, in forza delle statuizioni di cui innanzi oltreché dei pertinenti principi generali regolatori della materia, è stata formalizzata in MEPA una trattativa diretta (identif. n. 4345742) con la società *“I.S.E.L. Impresa Servizi Latina s.r.l.”*, (P. IVA: 01504410596), con sede legale in Latina (LT) via T. Tasso, n. 4, per l'affidamento del servizio di pulizia e di sanificazione degli uffici della sede del TAR per il Lazio – sezione staccata Latina;

DATO ATTO che la società *“I.S.E.L. Impresa Servizi Latina s.r.l.”* ha offerto il servizio di pulizia e di sanificazione per mesi 24 al costo di euro € 20.760,00 (ventimilasettecentosessanta/00), oltre i.v.a. e che tale costo è comprensivo di costi della manodopera, degli oneri relativi alla salute ed alla sicurezza aziendale, degli oneri della sicurezza per rischi interferenziali non soggetti a ribasso;

RITENUTO di acquisire dalla società *I.S.E.L. Impresa Servizi Latina s.r.l.*, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, la garanzia definitiva a corredo della buona esecuzione del contratto in considerazione della tipologia e della specificità del servizio oggetto di affidamento pari al 5% dell'importo contrattuale;

EVIDENZIATO che il contratto è stato stipulato nelle forme e secondo le modalità definite dalla regolamentazione di piattaforma;

PRESO ATTO, quanto al soggetto giuridico coinvolto dal presente atto, della positiva verifica concernente la regolarità dei versamenti sia dei premi e accessori INAIL che dei contributi INPS, come da pertinente DURC in atti nonché dell'assenza di annotazioni riservate riscontrata sull'apposita sezione *Annotazioni Riservate ANAC*;



## TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO – SEZ. STACCATA LATINA

PRESO ATTO, altresì, delle dichiarazioni rese dallo stesso soggetto giuridico tra l'altro ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

DATO ATTO che, quanto allo specifico, non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interessi del sottoscritto soggetto determinatore né del RUP nominato;

PRESO ATTO che la spesa sarà imputata sul capitolo 2302 – *“Spese per servizi di igiene e pulizia, disinfezione e derattizzazione degli immobili, nonché per lo smaltimento dei rifiuti speciali e dei beni dismessi”*, E.F. 2024, piano gestionale 11;

RITENUTO di provvedere in merito;

### DETERMINA

Giusta i presupposti di cui - direttamente e/o per rinvio - alla premessa, che qui debbono intendersi integralmente richiamati:

1) Di dare atto che, a seguito di trattativa diretta (in MEPA) n. 4345742 e previa richiesta di preventivi, è stato affidato alla società “I.SE.L. Impresa Servizi Latina s.r.l.”, (P. IVA: 01504410596), con sede legale in Latina (LT) via T. Tasso, n. 4, il servizio di pulizia e di sanificazione degli uffici della sede del TAR per il Lazio – sezione staccata Latina, come meglio dettagliato nel documento di stipula allegato alla citata trattativa, dietro il corrispettivo di € 20.760,00 (ventimilasettecentosessanta/00), oltre i.v.a. e che tale costo è comprensivo di costi della manodopera, degli oneri relativi alla salute ed alla sicurezza aziendale, degli oneri della sicurezza per rischi interferenziali non soggetti a ribasso;

2) di dare atto che l'operatore economico ha costituito garanzia definitiva per l'esecuzione del servizio in misura pari al 5% dell'importo contrattuale, prodotta in sede di stipula del contratto unitamente a copia del contratto di assicurazione a copertura di ogni rischio di responsabilità civile per danni comunque arrecati a cose o persone (dell'Amministrazione e/o terzi a qualsiasi titolo presenti);

3) di precisare che il rapporto negoziale tra le parti trova essenziale disciplina nei patti e nelle condizioni tutte di cui al citato documento di stipula in atti, nella specifica e pertinente normativa MEPA, nella propedeutica determina a contrarre n. 7/2024, oltreché nella normativa a cui i riferimenti normativi e provvedimenti innanzi considerati fanno rinvio;

4) di evidenziare che la spesa di 20.760,00 (ventimilasettecentosessanta/00), oltre i.v.a. troverà imputazione al capitolo 2302 – *“Spese per servizi di igiene e pulizia, disinfezione e derattizzazione degli immobili, nonché per lo smaltimento dei rifiuti speciali e dei beni dismessi”*, E.F. 2024 - 2026, piano gestionale 11;

5) di dare atto che il pagamento a favore della società “I.SE.L. Impresa Servizi Latina s.r.l.”, sarà disposto, a presentazione di regolare documentazione di fatturazione e previa adozione di pertinente provvedimento di liquidazione, mediante accredito sul conto c/c bancario dedicato come indicato dal prefato soggetto giuridico;

6) di dare atto:

- che, in relazione alla causale e giusta, tra l'altro, pertinente statuizione di cui alla citata propria determinazione n. 7/2024, la responsabilità unica di progetto deve essere ascritta alla scrivente, Dirigente del Tar Lazio – sez. staccata Latina, stante l'assenza di dipendenti di questo Tribunale iscritti, per il ruolo da ricoprire, all'albo per la funzione tecnica e l'innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale del G.A. prot. n.6927 del 20 aprile 2020, precisando che la stessa ricoprirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC);

- che il CIG afferente alla procedura oggetto di considerazione è quello che di seguito si riporta: B1A556A283;



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO –  
SEZ. STACCATA LATINA**

- che non sussistono, quanto allo specifico, cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del sottoscritto soggetto determinatore.

L'affidamento è soggetto alle disposizioni sulla tracciabilità dei pagamenti ex art. 3 della L. 136/2010 ed è condizionato al possesso dei requisiti generali di idoneità professionale.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa - sezione "*Amministrazione trasparente*", ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. n. 36/2023.

*IL DIRIGENTE*  
*Dott.ssa Elena Nesi*